



Passione e cambiamento

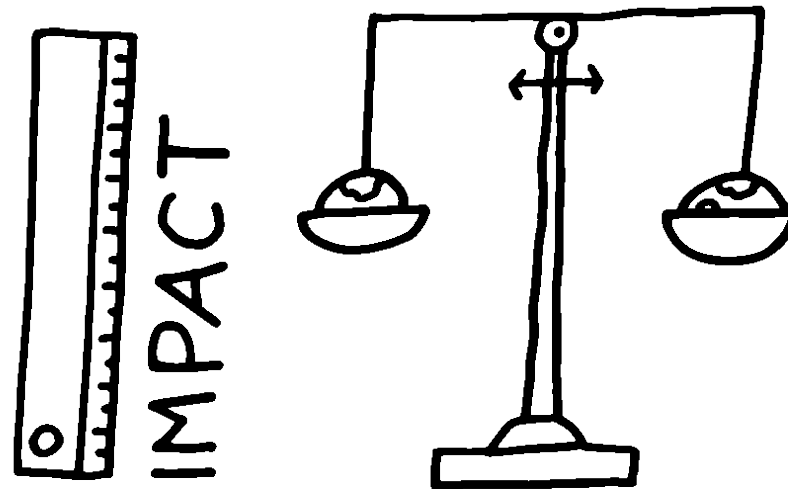
Il cuore del Cnca

Assemblea nazionale Cnca
16-17 giugno 2017

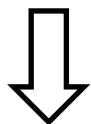
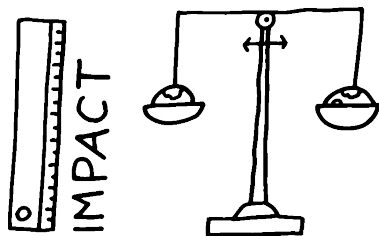
Il mantra dell'impatto sociale

Oltre il tecnicismo. Impatto sociale, welfare e riforma del terzo settore

Piero D'Argento
www.pierodargento.net

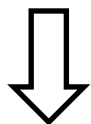


Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato.

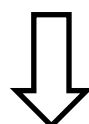
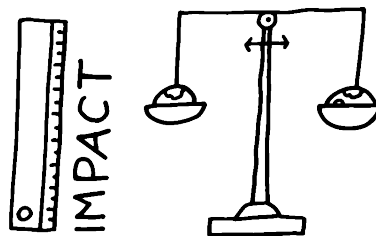


principi e dei criteri direttivi
da utilizzare per la determinazione delle
procedure di affidamento dei servizi

art. 4, comma 1, lett. o

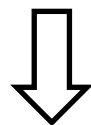


**regolazione
pubblico-privato**

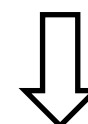
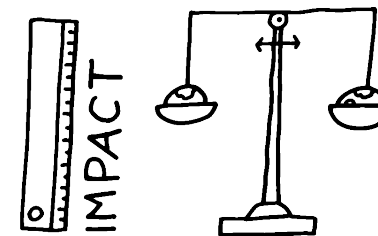


funzioni di vigilanza, monitoraggio e
controllo sui soggetti del terzo settore

art. 7, comma 3

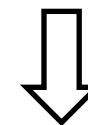


**vigilanza,
monitoraggio e
controllo**



criterio per la definizione del regime
tributario di appartenenza

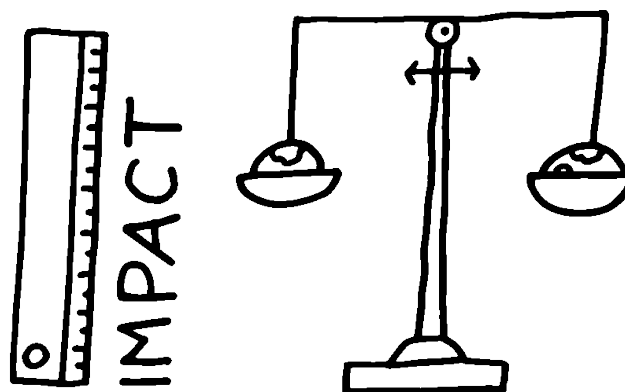
art. 9, comma 1, lett. a



**misure
fiscali**

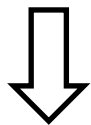
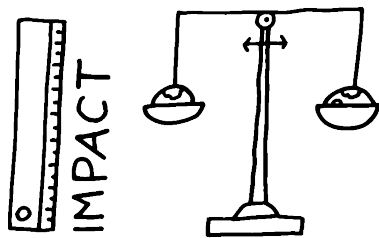
Linee guida in materia di bilancio sociale e di sistemi di valutazione dell'impatto sociale

La letteratura scientifica sul tema dell'impatto sociale



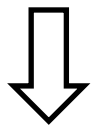
*Ampia produzione scientifica
nell'ambito delle discipline di
economia aziendale,
management e gestione delle
imprese*

*Economia civile
Welfare mix
Impresa sociale
(Zamagni & C.)*



principi e dei criteri direttivi
da utilizzare per la determinazione delle
procedure di affidamento dei servizi

art. 4, comma 1, lett. o



**regolazione
pubblico-privato**

cambiamenti in corso nel sistema di welfare

crescono vecchi e nuovi bisogni - diminuiscono le risorse

cambiamenti in corso nella PA

tecnicismo - burocrazia

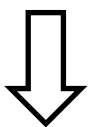
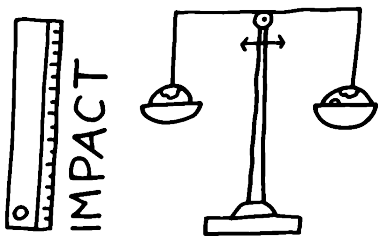
cambiamenti in corso nel terzo settore

isomorfismo organizzativo

decreto legislativo

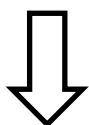
Titolo VII *Dei rapporti con gli enti pubblici*

co-programmazione e co-progettazione



funzioni di vigilanza, monitoraggio e controllo sui soggetti del terzo settore

art. 7, comma 3



**vigilanza,
monitoraggio e
controllo**

decreto legislativo

Art. 41

funzioni di monitoraggio e controllo attribuite alle reti

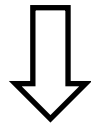
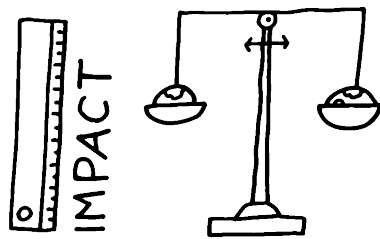


criteri ampi e generici, capaci di comprendere l'universo mondo del terzo settore



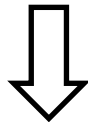
spazio all'autonomia delle organizzazioni





criterio per la definizione del regime tributario di appartenenza

art. 9, comma 1, lett. a



misure fiscali

decreto legislativo

semplificazione?



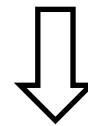
prime valutazione negative (audizioni 5 giugno)



Nessun riferimento nel decreto al tema impatto sociale

Economia aziendale, management e gestione delle imprese

- *managerialismo*
- nell'ambito dei sistemi di welfare l'effetto delle spinte neoliberiste che tendono a ridurre la componente pubblica e introdurre forti dosi di logica economico-manageriale
- *New Public Management* (settore pubblico)
- tensioni tra logica manageriale e logica professionale (sociale)



autonomia/dipendenza

concorrenza/collaborazione

specializzazione/multidisciplinarietà

target/comunità

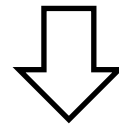
rigidità/flessibilità

stabilità/precarietà

Economia aziendale, management e gestione delle imprese

Come agisce questa tensione sul piano della legislazione sociale?

Legge quadro 328/2000



managerialismo

- efficacia, efficienza ed economicità
- welfare mix
- esternalizzazione
- controllo di gestione

«comunitarismo»

- sussidiarietà
- concertazione
- partecipazione attiva dei cittadini
- decentramento

Come agisce questa tensione sul piano della valutazione?

- questione generale: la logica manageriale, comunque interpretata, valorizza il tema della valutazione delle *performance* e dei risultati
- *accountability*
- *customer satisfaction*
- *nella PA: valutazione della performance e premi di produttività*

marginalità del tema
(anche per scarsità di risorse)

Economia aziendale, management e gestione delle imprese

Modelli logici (Logframe, Impact Value Chain e Theory of Change)

Tali metodi configurano un approccio alla valutazione degli impatti, per sua natura, qualitativo e si basano su una ricostruzione ed illustrazione grafica dei nessi causali che connettono i vari snodi della “catena del valore sociale” (Simsa et al., 2014).

L’output di tale sforzo valutativo è, quindi, rappresentato da un framework capace di “raccontare” il funzionamento di un programma o di un’intera organizzazione, illustrando in maniera estremamente intuitiva il processo di ottenimento degli impatti attesi a partire dagli input utilizzati per attuare il cambiamento sociale (Stern et al., 2012).

Cost-effectiveness Analysis (CEA)

La caratteristica distintiva di tale metodo è quella di esprimere gli outcome sociali in unità naturali, quali, ad esempio, il numero di anni di vita guadagnati o di decessi evitati (Phillips, 2009). Proprio in virtù di tale specificità, esso ha trovato vasta applicazione nella valutazione di progetti ed interventi sanitari, consentendo un’agile misurazione del cambiamento addotto a fronte di un determinato investimento di risorse economiche.

Cost-Benefit Analysis (CBA)

Il processo di valutazione in questo caso restituisce una misura dei benefici netti, calcolati come differenza fra il valore monetario dei benefici generati dal progetto o dall’organizzazione ed i relativi costi o, alternativamente, come ratio, in cui si mettono a rapporto i flussi di benefici attualizzati ed i costi (VAN del progetto o dell’intero portafoglio di attività dell’ONP).

Metodi sperimentali, quasi-sperimentali ed approccio controfattuale

Essi rappresentano un “must” o “gold standard” della ricerca valutativa e del program assessment (Stern et al., 2012; Morris et al., 2012) e prevedono l’esecuzione di test ed esperimenti al fine di comparare un caso osservabile ed un caso ipotetico ed astratto (il c.d. “controfattuale”), per isolare l’effetto netto dell’intervento su una data variabile d’interesse e dimostrare l’esistenza di un nesso causale fra progetto messo in atto e impatti indotti (Stern et al., 2012).

Economia civile e sviluppo dell'imprenditorialità sociale

- valorizzazione della dimensione imprenditoriale del terzo settore
- *ibridazione*

SEIE

Social Enterprise Impact Evaluation

- il ruolo centrale della comunità;
- l'opzione per processi di tipo inclusivo (partecipazione, co-produzione);
- il rispetto per il principio di democraticità;
- il rispetto della dimensione identitaria (solidarietà, mutualismo, ecc.)
- nell'aumento del capitale reputazionale delle organizzazioni;
- nel miglioramento delle condizioni di benessere dei lavoratori (con conseguente aumento della produttività);
- nella crescita del potere di negoziazione nei confronti delle istituzioni locali.

Economia civile e sviluppo dell'imprenditorialità sociale

SEIE

Social Enterprise Impact Evaluation

- sostenibilità economica
- promozione di imprenditorialità
- democraticità e inclusività della governance
- partecipazione dei lavoratori
- resilienza occupazionale
- relazioni con la comunità e il territorio
- conseguenze sulle politiche pubbliche

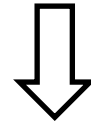
Economia civile e sviluppo dell'imprenditorialità sociale

SEIE
Social Enterprise Impact Evaluation

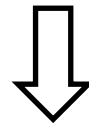
Dimensione	Sotto-dimensione	Indicatore	Punteggio (da 1 a 5)	Peso (%)
1. Sostenibilità economica	1.1. Capacità di generare valore aggiunto economico	1.1.1. Produzione utili di esercizio	1,2,3,4,5	TBD
		1.1.2. Gettito fiscale diretto (reddito di impresa)	1,2,3,4,5	
		1.1.3. Gettito fiscale indiretto (generato da occupazione)	1,2,3,4,5	
		1.1.4. Composizione di crediti/debiti	1,2,3,4,5	
		1.1.5. Situazione patrimoniale dell'organizzazione	1,2,3,4,5	
		1.1.6. Uso immobilizzazioni materiali	1,2,3,4,5	
		1.1.7. Incremento previsionale del fatturato	1,2,3,4,5	
		1.1.8. Redazione bilancio d'esercizio (seconda IV dir. CEE)	1,2,3,4,5	
		1.1.9. Attivazione strumenti gestionali e organizzativi	1,2,3,4,5	
		1.1.10. Incremento domanda prevista	1,2,3,4,5	
	1.2. Attivazione di risorse economiche	1.2.1. Finanziamenti e mutui	1,2,3,4,5	
		1.2.2. Capitale sociale	1,2,3,4,5	
		1.2.3. Fondo di dotazione	1,2,3,4,5	
		1.2.4. Contributi e donazioni (erogazioni liberali, 5X1000, donazioni e conferimenti in natura)	1,2,3,4,5	

Conclusioni

Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato.



metodi e strumenti misti, che privilegino approccio *costruttivista*



rinnovamento del patto associativo intorno ai valori
che fondano le vostre scelte di impegno sociale